

■ LA NOVITÀ. Il progetto è stato presentato ieri nell'ambito della fiera Ecoappennino

Microeolico per le imprese

A Vergato un generatore collegato alle aziende che potranno vendere l'energia prodotta

Paolo Natalini

■ PORRETTA TERME - VERGATO.

Terza giornata di Ecoappennino, la fiera-esposizione delle tecnologie per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili per la montagna che si tiene nelle piazze del centro di Porretta Terme, intitolate per l'occasione Piazza Fotovoltaico solare, Piazza Biomasse, Piazza Bioarchitettura e via dicendo.

Grande il successo di partecipazione e di pubblico ottenuto dall'iniziativa, la prima del genere in Italia, proprio nel luogo dove l'applicazione pratica delle innovazioni tecnologiche in campo ecologico e ambientale risultano sicuramente utili e vantaggiose. Una vetrina trasparente delle ultime novità, con una novantina di espositori disponibili a fornire ai potenziali clienti tutte le informazioni del caso. Un succedersi di scolaresche nei diversi padiglioni allestiti, dalle elementari alle superiori, in un approccio ben preparato da esperti nelle didattiche educative. Un apporto notevole viene anche dato dalle forze dell'associazionismo e del volontariato, qui numerose e attive.

Tra i progetti sperimentali,

una menzione particolare merita "Eolo", per la realizzazione di un generatore elettrico da minieolico - cioè tramite lo sfruttamento dell'energia del vento, che nel nostro Appennino costituisce una risorsa preziosa e largamente diffusa - presentato ieri nel Padiglione Istituzioni dal dottor Gabriele Zaccoletti, responsabile area della Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno.

Nasce da un accordo tra Comunità Montana, Comune di Vergato e impresa costruttrice Enerwind Srl. Un generatore della potenza di circa 5-6 chilowattora, che si andrà a realizzare in un'area di proprietà del Comune di Vergato, in località Serra di Carviano. L'intero progetto, il primo sperimentale in Italia, dotato anche di servizio di telemanutenzione, costerà complessivamente 27.000 euro. Se tutto andrà bene l'azienda costruttrice sarà in grado di garantire, a costi contenuti, l'installazione di turbine minieoliche ad imprese artigianali ed agricole che, a loro volta tramite la vendita in rete dell'energia prodotta, saranno in grado di ammortizzare completamente l'investimento nel medio termine.



IL DOTTOR GABRIELE ZACCOLETTI DAVANTI AL PADIGLIONE ISTITUZIONI, DOVE È STATO PRESENTATO IL PROGETTO SPERIMENTALE "EOLO" SOPRA UN IMPIANTO DI MICROEOLICO

■ L'ecosmaltito sale al 29,4%. A testa 2 kg di rifiuti al giorno
Aumenta la raccolta differenziata (+2%)
ma produciamo sempre più immondizia

■ PORRETTA TERME. Migliora la raccolta differenziata in provincia. Nel 2006, il dato è salito fino al 29,4% contro il 27,2% dell'anno scorso. Sale di due punti percentuali però anche la produzione totale di rifiuti, che tocca quota 566,89 tonnellate: ovvero 593 chili all'anno per ogni abitante, circa 1,62 al giorno. Ad anticipare parte del rapporto 2006 dell'Osservatorio provinciale rifiuti è stato Emanuele Burgin, assessore all'Ambiente della

Provincia di Bologna, a margine dell'inaugurazione della fiera "Ecoappennino" ieri a Porretta. «Il 29,4% si - ha precisato Burgin - si riferisce alla raccolta differenziata come la intendiamo normalmente». Ma secondo la legge sui rifiuti varata dal Governo Berlusconi, la percentuale raggiungerebbe il 38%. Ai fini di quella legge, infatti, vengono conteggiati anche i rifiuti organici separati meccanicamente dalla raccolta normale.